

Torino, 21 maggio 2012

FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO STAGIONE 2012/2013

«Condurre un Teatro Stabile Pubblico al tempo della crisi - dichiara **Evelina Christillin, Presidente della Fondazione del Teatro Stabile di Torino** - è davvero complicato. Oltre alla capacità di ricalibrare le modalità gestionali, occorre avere equilibrio e lucidità per legittimare il proprio ruolo nella comunità, e per svolgere con efficienza ed efficacia le funzioni di presidio culturale permanente laddove altre sono purtroppo le urgenze sociali. Niente vittimismo, perciò, e si ricomincia, all'alba di un nuovo mandato quadriennale, con la consapevolezza dei problemi ma anche con la fermezza che deve guidarci nei momenti difficili, corroborati dai risultati straordinari ottenuti nel recente passato e dall'appoggio che i nostri Fondatori, gli sponsor e, soprattutto, il nostro pubblico, non ci hanno mai fatto mancare. I due premi Ubu nella scorsa stagione, al Direttore per le sue *Operette morali* e al Festival *Prospettiva* curato da Fabrizio Arcuri, il successo di *Torinodanza*, gli oltre 15.000 abbonati, i dati in crescita costante per occupazione delle sale, produzione, vendita di spettacoli in tournée e ricavi propri, i progetti dello Stabile esportati in Francia, Germania e Stati Uniti, tutto questo e molto altro ancora ci fa pensare che la strada imboccata sia quella giusta e che, malgrado alcune dolorose rinunce per il prossimo futuro, non si debba e non si possa mollare. [...] Ora, quindi, siamo qui a presentarvi il programma per il 2012-2013, con l'orgoglio di un lavoro professionale, appassionato e rigoroso, oltre all'aspettativa di mantenere il livello di qualità a cui vi abbiamo abituati».

Il nuovo cartellone dello Stabile torinese si presenta ampio e ricco di sfumature: accanto agli autori più classici, il fil rouge della stagione sarà caratterizzato dall'ampio spazio concesso alla drammaturgia contemporanea e, soprattutto, alle tematiche, urgenti e necessarie, toccate dalla maggior parte dei titoli in cartellone. Dopo una stagione dedicata all'Italia e alla sua storia nel 150° dell'Unità, il Teatro Stabile di Torino sposterà il proprio sguardo verso il mondo contemporaneo e le sue ferite.

Nella prossima Stagione il Teatro Stabile proporrà **9 nuove produzioni**, che debutteranno a Torino in prima nazionale, e **3 riprese** che animeranno i palcoscenici delle principali città italiane.

«La Stagione 2012/2013 del nostro Stabile - scrive il **Direttore del Teatro Stabile di Torino, Mario Martone** - vede al suo centro la produzione de *La serata a Colono* di Elsa Morante, l'unico testo teatrale della scrittrice di cui nel 2012 ricorre il centenario della nascita, mai rappresentato, un evento atteso da molti anni nel teatro italiano. Eduardo De Filippo, Carmelo Bene, Vittorio Gassman hanno desiderato di metterlo in scena, e con loro naturalmente Carlo Cecchi, amico della scrittrice, la quale tra gli anni '60 e '70 viveva da vicino l'avventura della compagnia di Cecchi, il Granteatro, e per molti versi ne era partecipe. Successivamente Cecchi ed io abbiamo lavorato più volte insieme, e più volte abbiamo parlato de *La serata a Colono*: l'amore per questo testo ci ha spinto oggi a lavorare allo spettacolo, che debutterà al Teatro Carignano dal 15 al 27 gennaio 2013. [...] Coproduciamo questo spettacolo col Teatro Stabile delle Marche guidato da Cecchi e col Teatro di Roma, la città dove Elsa Morante è nata e ha vissuto e in cui si può immaginare sia ambientata *La serata a Colono*. Col Teatro di Roma si tratta del segmento di una collaborazione preziosa che, dopo il felice esito di *Operette morali* al Teatro Argentina, ha dato frutti importanti come *The Coast of Utopia* di Tom Stoppard portato in scena quest'anno da Marco Tullio Giordana e vedrà nella stagione successiva la coproduzione del prossimo spettacolo di Gabriele Lavia».

Oltre all'attesissimo spettacolo firmato da Martone, il Teatro Stabile realizzerà un'importante coproduzione internazionale con il Théâtre des Bouffes du Nord di Parigi e il Théâtre de la Ville de Luxembourg per la messa in scena di *Le 6° continent (Il sesto continente)* firmato dallo scrittore francese di culto Daniel Pennac, con la direzione della svizzera Lilo Baur affermata regista e collaboratrice di Peter Brook. Dopo il debutto a Parigi il 16 ottobre 2012, lo spettacolo andrà in scena in prima nazionale al Teatro Carignano il 14 novembre 2012.

Altre significative coproduzioni coinvolgeranno il Teatro Stabile: *Educazione siberiana* dall'omonimo romanzo di Nicolai Lilin, testo che lo ha portato alla ribalta internazionale (tradotto in venti lingue

sarà presto un film con la regia di Gabriele Salvatores e l'interpretazione di John Malkovich), diretto da Giuseppe Miale di Mauro che debutterà in prima assoluta alla Cavallerizza Reale dal 26 febbraio al 17 marzo 2013 (spettacolo coprodotto con ERT - Emilia Romagna Teatro e Teatro Metastasio Stabile della Toscana); **Riccardo III** di Shakespeare con la traduzione e l'adattamento di Vitaliano Trevisan e la direzione e l'interpretazione di Alessandro Gassman che debutterà in prima nazionale al Teatro Verdi di Padova il 19 febbraio 2013 e che approderà a Torino nella prossima Stagione (coprodotto con il Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni"); **Taking care of baby** di Dennis Kelly, con la regia di Fabrizio Arcuri e l'interpretazione di Isabella Ragonese che andrà in scena alle Limone Fonderie Teatrali di Moncalieri, dal 21 al 26 maggio 2013 (coprodotto con Accademia degli Artefatti e Napoli Teatro Festival Italia).

Si confermano anche nella nuova stagione le sinergie e il dialogo con gli artisti del territorio: Torino e il Piemonte, infatti, saranno più che mai presenti nel cartellone e nelle nuove produzioni proposte da Mario Martone. Valter Malosti firmerà **Shakespeare/Hamlet** che debutterà, in prima nazionale, al Teatro Gobetti (5 - 24 marzo 2013); Domenico Castaldo porterà in scena in prima assoluta **Piccola guerra perfetta**, ispirata all'omonimo romanzo di Elvira Dones (Cavallerizza Reale, dal 19 marzo al 14 aprile 2013); Gabriele Vacis dirigerà **La bellezza salvata dai ragazzini** progetto che, dopo aver preso il via nel corso di questa stagione con una serie di laboratori a Novara, Vercelli ed Alessandria, troverà una sua conclusione con cinque serate-evento, in prima assoluta, alle Fonderie Limone Moncalieri (10 - 14 aprile 2013). Dopo il successo della scorsa stagione tornano, al Teatro Gobetti, Marco Isidori e i Marcido Marcidorjs con il loro **Edipo Re** (11 - 16 dicembre 2012) e Laura Curino sarà in tournée con **Malapolvere**.

Non solo il progetto produttivo, ma l'intero programma dello Stabile sarà costellato da produzioni affidate ad alcuni talenti, conosciuti e ancora da scoprire, della scena piemontese: dopo i successi ottenuti lo scorso anno al Teatro Gobetti tornerà sul palcoscenico del Teatro Carignano Eugenio Allegri con **Novecento**; Jurij Ferrini, ormai assiduo ed apprezzato interprete dei testi di Tennessee Williams, proporrà al Gobetti **Rodaggio matrimoniale**; Beppe Rosso con il suo atto unico **Solitudine** tratto dal teatro di Beppe Fenoglio; Lorena Senestro e il Teatro della Caduta con **Admurese** e i giovanissimi interpreti della compagnia Il Mulino di Amleto con l'inedito testo shakespeariano **Doppio inganno**. Riferendoci in particolare a questi ultimi due titoli e allo spettacolo di Domenico Castaldo, è interessante sottolineare che si tratta di progetti vincitori dell'ultimo bando promosso dal **Sistema Teatro Torino e Provincia** e che, per la prima volta, questo tipo di produzioni approdano ufficialmente all'interno della Stagione dello Stabile.

Anche quest'anno lo Stabile riapre le porte del Carignano per raccontare ai più piccoli una storia senza tempo, quella di **Hänsel e Gretel** dei fratelli Grimm: un modo per avvicinarli all'arte del teatro, ma soprattutto per consentire loro di scoprire la sala teatrale più gloriosa e "magica" della Città. Lo spettacolo in scena dal 22 gennaio al 27 marzo 2013 sarà diretto da Eleonora Moro.

Saranno 8 le produzioni dello Stabile in **tournee** non solo in Italia, ma anche all'estero, proprio a testimoniare la vocazione internazionale del nostro Teatro che si è consolidata nel corso degli ultimi anni anche grazie ai festival **Prospettiva** e **Torinodanza: Le 6° continent (Il sesto continente)** di Daniel Pennac debutterà a Parigi e, dopo Torino, sarà al Théâtre de la Ville de Luxembourg.

Mario Martone porterà al Residenztheater di Monaco di Baviera, il 7 e l'8 marzo 2013, la sua nuova produzione **La serata a Colono** che toccherà poi le maggiori città italiane.

Andranno in tournée: **Macbeth** di Shakespeare, con la regia di Andrea De Rosa e l'interpretazione di Giuseppe Battiston e Frédérique Loliée; **Educazione siberiana** di Nicolai Lilin e Giuseppe Miale di Mauro; **Riccardo III** con la regia di Alessandro Gassman; **Shakespeare/Hamlet** di Valter Malosti; **Edipo Re** dei Marcido Marcidorjs e **Malapolvere** di Laura Curino.

E **Prospettiva**? «**Prospettiva** - dichiara Mario Martone - si trasforma ancora una volta. Gli stessi pesanti tagli rendono impossibile la realizzazione del festival così come gli spettatori lo hanno conosciuto e apprezzato, e questo chiaramente mi dispiace non poco. Lasciamo sul tappeto numerosi nomi di artisti italiani e internazionali che avrebbero dato vita anche quest'anno a una kermesse molto stimolante e certamente all'avanguardia in Italia e in Europa. Ma poiché **Prospettiva**, prima di essere una stagione

(come avrebbe dovuto essere all'inizio del mio mandato) o un festival, è soprattutto una tensione ideale, abbiamo trovato con Fabrizio Arcuri il modo di tenerla viva all'interno della programmazione ordinaria, come un filo rosso che si snoda tra produzioni, coproduzioni e ospitalità. La tensione è come sempre quella verso un teatro del presente e senza confini, che si metta in gioco sia dal punto di vista dei temi che dei linguaggi: e iniziando così a novembre con *Le 6° continent* del Théâtre des Bouffes du Nord di Daniel Pennac, passando per *Das Interview* messo in scena da Martin Kušej o dal progetto di Gabriele Vacis *La bellezza salvata dai ragazzini*, e concludendosi a maggio con *Taking care of baby* di Kelly/Ragonese/Arcuri, *Prospettiva 4 - sullo stato delle cose e del mondo* snoderà ben dodici spettacoli, ai quali in autunno potranno aggiungersi alcuni dei vincitori del bando del Sistema Teatro Torino».

Spicca con particolare rilievo nella prossima Stagione la collaborazione con l'Università di Torino e il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà che si concretizzerà nella realizzazione del progetto **Teatro di guerra**: un seminario interdisciplinare e interdipartimentale a cura di Giovanni De Luna e Mario Martone sul tema delicato e controverso del "conflitto armato" che coinvolgerà diverse cattedre dell'Università di Torino, allargando il raggio d'azione dello Stabile direttamente all'Istituto Universitario, polo culturale per eccellenza della Città. La coincidenza con *Biennale Democrazia* permetterà inoltre di approfondire e allargare ulteriormente la portata di questa iniziativa.

L'**inaugurazione della Stagione** sarà affidata *Le 6° continent (Il sesto continente)* dello scrittore Daniel Pennac, per la regia della svizzera Lilo Baur che andrà in scena, in prima nazionale, al Teatro Carignano di Torino il 14 novembre 2012 (repliche fino al 18 novembre 2012).

Il **Teatro Carignano** ospiterà i più celebri e importanti interpreti della scena italiana e le grandi produzioni. Dopo l'apertura della Stagione con Pennac, la storica sala vedrà in scena: Gabriele Lavia in *Tutto per bene* di Luigi Pirandello di cui cura anche la regia (20 novembre - 2 dicembre 2012); Alessandro Haber in *Una notte in Tunisia* di Vitaliano Trevisan, diretto da Andrée Ruth Shammah (4 - 9 dicembre); Tullio Solenghi in *Moscheta* di Ruzante, con la regia di Marco Sciaccaluga (11 - 23 dicembre); Eugenio Allegri in *Novecento* diretto da Gabriele Vacis (27 dicembre 2012 - 6 gennaio 2013); Carlo Cecchi in *La serata a Colono* di Elsa Morante, con la regia di Mario Martone (15 - 27 gennaio, in prima mondiale); Umberto Orsini ne *La resistibile ascesa di Arturo Ui* di Bertolt Brecht, direzione di Claudio Longhi (29 gennaio - 10 febbraio); Laura Marinoni in *Un tram che si chiama desiderio* di Tennessee Williams, per la regia di Antonio Latella (12 - 24 febbraio); Mascia Musi in *Trovarsi* di Pirandello, per la messa in scena di Enzo Vetrano e Stefano Randisi (26 febbraio - 3 marzo); Luca Barbareschi interprete e regista de *Il discorso del re* di David Seidler (5 - 10 marzo); Maria Paiato ne *La modestia* di Rafael Spregelburd con la regia di Luca Ronconi (12 - 24 marzo); Valerio Binasco dirigerà *Romeo e Giulietta* di Shakespeare (23 aprile - 5 maggio); Glauco Mauri e Roberto Sturno interpreteranno *Quello che prende gli schiaffi* da Leonid Nikolaevič Andreev (7 - 19 maggio) e, infine, Anna Maria Guarnieri porterà in scena *Eleonora ultima notte a Pittsburg* di Ghigo de Chiara, con la regia di Maurizio Scaparro (21 - 26 maggio).

Al **Teatro Gobetti** andranno in scena: Carlo Cecchi nel dittico *Abbastanza sbronzo da dire ti amo?* di Caryl Churchill e *Prodotto* di Mark Ravenhill (15 - 18 novembre 2012); Jurij Ferrini in *Rodaggio matrimoniale* di Tennessee Williams (27 novembre - 2 dicembre); Il Mulino di Amleto in *Doppio inganno* di Shakespeare (4 - 9 dicembre, prima nazionale); i Marcido Marcidorjs riproporranno *l'Edipo Re* con la regia di Marco Isidori (11 - 16 dicembre). Lorena Senestro e il Teatro della Caduta debutteranno in prima assoluta con *Admurese* (18 - 23 dicembre); Marinella Anacleto dirigerà *Guerra* di Lar Norèn (8 - 13 gennaio 2013); Elena Bucci interpreterà e curerà la regia insieme a Marco Sgrossi di *Antigone, ovvero una strategia del rito* da Sofocle (15 - 20 gennaio); Daniela Giovanetti sarà la protagonista di *Lei dunque capirà...* di Claudio Magris, per la regia di Antonio Calenda (22 - 27 gennaio) e Michela Cescon vestirà i panni di Nilde Iotti in *Leonilde, storia eccezionale di una donna normale* di Sergio Claudio Perroni, per la regia di Roberto Andò (29 gennaio - 3 febbraio). A febbraio andrà in scena *Un amore di Swann* di Marcel Proust con la regia di Federico Tiezzi e l'interpretazione di Sandro Lombardi, Elena Ghiaurov e Iaia Forte (12 - 17 febbraio); a marzo debutterà in prima nazionale Valter Malosti con *Shakespeare/Hamlet* (5 - 24 marzo). In aprile sarà la volta di Sabrina Impacciatore in *È stato così* di Natalia Ginsburg, con la regia di Valerio Binasco (2 - 7 aprile), Beppe Rosso

con *Solitudine*, atto unico da Beppe Fenoglio (16 - 21 aprile); Giorgio Gallione dirigerà *Quando Nina Simone ha smesso di cantare* di Darina Al Joundi, con Valentina Lodovini (30 aprile - 5 maggio). Infine, a maggio, Maria Paiato sarà la protagonista di *Anna Cappelli, uno studio* di Annibale Ruccello, con la regia di Pierpaolo Sepe (7 - 12 maggio).

Ad aprire il programma della **Cavallerizza Reale** sarà *Educazione siberiana* di Nicolai Lilin e Giuseppe Miale di Mauro che ne cura anche la regia, in scena Francesco Di Leva, Giuseppe Gaudino, Adriano Pantaleo (26 febbraio - 17 marzo 2013, prima assoluta); seguiranno *Una cena armena* di Paola Ponti, con la direzione di Danilo Nigrelli (26 febbraio - 3 marzo); *Piccola guerra perfetta* di Domenico Castaldo dal romanzo di Elvira Dones (19 marzo - 14 aprile, in prima assoluta). Nel programma della Cavallerizza sono inseriti i tre spettacoli internazionali *Requiem for ground zero* di e con Steven Berkoff (27 - 28 marzo); *Das Interview* di Theo van Gogh, con la regia di Martin Kušej (6 - 7 aprile, prima nazionale) e, in collaborazione con *Torinodanza*, *Nine finger* di Fumiyo Ikeda, Anne-Catherine Kunz, Alain Platel, Herman Sorgeloos & Benjamin Verdonck (13 - 14 aprile). Concluderà il programma della Cavallerizza *Alan Turing e la mela avvelenata* di Massimo Vincenzi con l'interpretazione di Gianni De Feo, per la regia di Carlo Emilio Lerici (16 - 21 aprile).

Le **Fonderie Limone Moncalieri** ospiteranno: *Lo stupro di Lucrezia* di Shakespeare, uno spettacolo di Valter Malosti (20 novembre - 2 dicembre 2012, prima nazionale); *Ricorda con rabbia* di John Osborne con Stefania Rocca e la regia di Luciano Melchionna (5 - 10 febbraio 2013); *A Santa Lucia* di Raffaele Viviani con la direzione di Geppy Gleijeses e l'interpretazione dello stesso Gleijeses e di Marianella Bargilli (12 - 17 marzo); *La bellezza salvata dai ragazzini* un progetto diretto da Gabriele Vacis, ideato insieme ad Antonia Spaliviero (10 - 14 aprile, prima assoluta); *Giochi di famiglia* di Biljana Srbljanovic, diretto da Paolo Magelli (23 - 28 aprile) e il nuovo spettacolo di Fabrizio Arcuri, *Taking care of baby* di Dennis Kelly con Isabella Ragonese (21 - 26 maggio).

L'edizione 2012 del festival **Torinodanza**, diretto da Gigi Cristoforetti, investiga le dimensioni meno conosciute e più giovani della danza e investe sul futuro con un focus dedicato a giovani spettatori e giovani interpreti. Una programmazione a 360° che permette allo spettatore curioso di scoprire nuove generazioni e nuove geografie della creazione. Senza dimenticare i grandi maestri, come Philippe Decouflé che inaugurerà il festival. Sono presenti spettacoli provenienti da Stati Uniti, Giappone, Israele, Francia, Gran Bretagna e Belgio.

La Stagione 2012/2013, pur avendo necessariamente ridotto il volume dell'offerta, sarà di grande interesse e «se siamo in grado di realizzarla - dichiara la Presidente, Evelina Christillin - il ringraziamento va al Comune di Torino, alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino, al Comune di Moncalieri, alla Compagnia di San Paolo e alla Fondazione CRT, che continuano a sostenerci e a incoraggiarci; e inoltre ai due main sponsor, lo "storico" Fiat che ci conferma significativamente la fiducia e il nuovo Cariparma Crédit Agricole il cui graditissimo arrivo testimonia il valore nazionale e internazionale del nostro Teatro e prelude a importanti iniziative di partnership culturale e commerciale».

INFO STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione:
Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera
Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

I giornalisti possono scaricare direttamente la cartella stampa e le foto degli spettacoli dalla Press Area del Sito internet: www.teatrostabiletorino.it